



# COMUNE DI MILAZZO

(Città metropolitana di Messina)

\*\*\*\*\*

## ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

(Nominato con D.P.R. del 28/08/2018, ai sensi dell'art. 252 del d.lgs.° 267/2000)

\*\*\*\*\*

**OGGETTO:** Ammissione parziale: Istanza di ammissione alla massa passiva n° 612 prot. gen. 24231 del 23/5/2017 presentata dall'Avv.to Daniela Rossi

### Deliberazione n° 37 del 07/03/2023

L'anno duemilaventitre, il giorno 07 del mese di marzo, alle ore 17,00 e seguenti, nella sede del Comune di Milazzo, si riunisce l'Organismo Straordinario di Liquidazione nominato ai sensi dell'articolo 252 del decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000 nelle persone di:

C.	Nominativo	Funzione	Presente	Assente
1	Dott. Fortunato Pitrola	Presidente	X	
2	Dott.ssa Maria Leopardi	Componente	X	
3	Dott. Rosario Caccamo	Componente	X	

Partecipa alla riunione il Sig. Scattareggia Rino Giuseppe, nella qualità di segretario verbalizzante.

L'Organismo Straordinario di Liquidazione,

#### Premesso che:

- ☞ il comune di Milazzo con delibera n° 101 dell'8 novembre 2016, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- ☞ con D.P.R. del 10 gennaio 2017, è stata nominata la Commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Milazzo, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- ☞ a seguito delle dimissioni dei componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione, con D.P.R. del 28/08/2018 sono stati nominati i nuovi componenti per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso dell'Ente, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti;
- ☞ in data 12 settembre 2018 il nuovo Organismo Straordinario di Liquidazione si è insediato, giusta deliberazione n° 39 del 12/09/2018, determinando altresì di procedere ad una ricognizione dello stato della procedura di liquidazione, stante la particolarità della situazione determinatasi a seguito delle dimissioni;
- ☞ con propria deliberazione n° 23 del 24/07/2019 avente ad oggetto "Gestione dissestuale, proposta di adesione alla modalità semplificata di liquidazione ex art. 258 del d.lgs. n° 267/2000", stante la stima della massa passiva effettuata e la



situazione economica e finanziaria dell'ente, è stato richiesto il ricorso alla procedura semplificata;

- ☞ con deliberazione giunta n° 144 del 23/08/2019 avente ad oggetto "Adesione alla modalità semplificata di liquidazione del debito dell'ente, ai sensi dell'art. 258 del d.lgs. n° 267/2000", l'Amministrazione ha aderito alla procedura semplificata;

**Accertato che** l'Organo Straordinario di Liquidazione:

- a) ai sensi dell'art. 252, comma 4 del d.lgs. n° 267/2000, ha competenza relativamente ai fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2014 e provvede alla:

- ⇒ rilevazione della massa passiva;
- ⇒ acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento anche mediante alienazione dei beni patrimoniali;
- ⇒ liquidazione e pagamento della massa passiva;

- b) ai sensi dell'art.

1. 254, comma 3 del d.lgs. n° 267/2000, rientrano nella massa passiva:

- i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'articolo 194 verificatisi entro il 31 dicembre 2014;
- i debiti derivanti dalle procedure esecutive estinte ai sensi dell'articolo 248, comma 2;
- i debiti derivanti da transazioni compiute dall'organo straordinario di liquidazione ai sensi del comma 7.

2. 258, commi 3/5 del d.lgs. n° 267/2000, ai fini dell'inserimento nella procedura semplificata e nel successivo piano di estinzione, le posizioni debitorie proposte dagli istanti/segnalate dagli uffici devono dare "adequata dimostrazione della sussistenza dei seguenti caratteri sostanziali,

- **certezza**, nel senso che deve esistere effettivamente un'obbligazione di dare, non presunta ma vincolante per l'ente
- **liquidità**, nel senso che il soggetto creditore è specificatamente individuato, il debito è definito nel quantum ovvero determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico
- **esigibilità**, nel senso che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione

provvedendo, in caso contrario, alla loro esclusione totale/parziale dalla rilevazione della massa passiva;

**Vista** l'istanza/fascicolo di ammissione alla massa passiva n° **612** protocollo generale n. 24231 del 23/5/2017 prot. OSL 1070 del 23/5/2017 presentata dall'Avv.to Daniela Rossi diretta ad ottenere il pagamento della somma di **euro 6.220,32 compresa IVA e CPA a lordo della R.A.** per un incarico legale promosso dal Sig. D.C. innanzi al Tar di Catania;

**Che** l'Organismo di Liquidazione ha comunicato al legale i motivi ostativi all'accoglimento con nota prot. 942/OSL del 21/5/2018 sul quali l'avv.to Daniela Rossi ha presentato proprie osservazioni, giusta nota trasmessa via PEC in data 1/6/2018;

**Ritenuto** di dover rivalutare l'istanza tenuto conto della documentazione allegata, delle osservazioni trasmesse in data 28/5/2021 prot. generale 47129, delle attestazioni rese dai responsabili del procedimento 1) prot. 27826 del 18/5/2020 prot. OSL 405 resa dalla



dott.ssa Marcella Marcelli ed 2) attestazione prot. 53248 del 20/6/2022 resa dalla dott.ssa Rosaria Di Bella, che in applicazione ai minimi tariffari previsti dalle tabelle dell'epoca per i giudizi innanzi al TAR:

1. accoglie per € 2.972,60, tenuto conto dell'acconto corrisposto di € 750,00, compresa IVA e CPA al lordo della R.A.;
2. esclude per € 3.247,72 per rideterminazione della parcella applicando i minimi previsti dal disciplinare secondo i parametri di riferimento per i giudizi innanzi al TAR e tenuto conto dell'acconto di € 750,00 già corrisposto;

#### **Atteso che**

- ☞ l'esito dell'istruttoria ex art. 254, comma 4 del d.lgs. n° 267/2000, è stato formalmente comunicato all'istante ai sensi art. 13 della legge regionale n° 7/2019 e ss.mm.ii. con nota prot. OSL n. 1091 del 14/12/2022 inviata via PEC in pari data e con successiva nota prot. 48 del 25/01/2023 trasmessa via PEC in pari data;
- ☞ che il richiedente, ai sensi della normativa richiamata nelle superiori comunicazioni, non ha presentato controdeduzioni;

**Ritenuto che** l'istanza di ammissione alla massa passiva n° 612 presentata dall'Avv.to Daniela Rossi, assunta al protocollo generale al n. 24231 del 23/5/2017 prot. OSL 1070 del 23/05/2017 secondo le risultanze istruttorie, debba essere dichiarata:

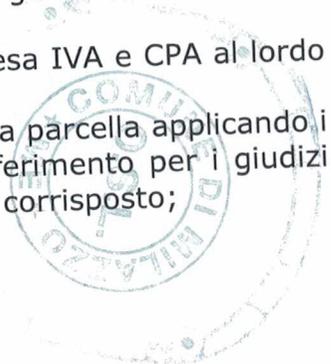
- ammissibile parzialmente in quanto ad € 2.972,60 compresa IVA e CPA al lordo della R.A.;
- non ammissibile per € 3.247,72 per rideterminazione della parcella applicando i minimi previsti dal disciplinare secondo i parametri di riferimento per i giudizi innanzi al TAR e tenuto conto dell'acconto di € 750,00 ( € 918,00 a lordo della R.A.) già corrisposto;

#### **Visti/e/o**

- il d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 24.08.1993, n. 378;
- le circolari del Ministero dell'Interno n.21/1993, F.L. 28/1997 e F.L. 7/1999;
- l'Ordinamento Amministrativo della Regione Siciliana;

### **DELIBERA**

1. per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte e riportate di dichiarare l'istanza di ammissione alla massa passiva n° 612 presentata dall'Avv.to Daniela Rossi, registrata al protocollo generale al n. 24231 del 23/5/2017 prot. OSL 1070 del 23/05/2017:
  - ammissibile parzialmente in quanto ad € 2.972,60 compresa IVA e CPA al lordo della R.A.
  - non ammissibile per € 3.247,72 per rideterminazione della parcella applicando i minimi previsti dal disciplinare secondo i parametri di riferimento per i giudizi innanzi al TAR e tenuto conto dell'acconto di € 750,00 già corrisposto;





N° Istanza	Richiesto	Ammesso	Non Ammesso
612	€ 6.220,32 IVA e CPA compresi al lordo della R.A.	€ 2.972,60 compresa IVA CPA a lordo della R.A. e detratto l'acconto già corrisposto.	€ 3.247,72

2. di dare atto che l'epoca di riferimento in cui è sorta l'obbligazione relativa al debito derivante dalle spese di condanna risultante nell'istanza di ammissione, nell'attestazione, e nell'istruttoria è collocabile nell'anno 2008;
  3. di disporre la notifica del presente provvedimento all'istante a cura dell'ufficio di supporto all'OSL;
  4. di precisare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso:
    - a. al Giudice Amministrativo o ricorso straordinario all'On.le Presidente della Regione Siciliana, rispettivamente, entro il termine di 60 e 120 giorni dall'avvenuta notifica della comunicazione dell'adozione della presente deliberazione, laddove si intenda far valere la lesione di un interesse legittimo;
    - b. al Giudice Ordinario competente, laddove si intenda far valere la lesione di un diritto soggettivo;
  5. di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ex art. 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993 n. 378;
  6. di disporre, altresì, l'inoltro della presente deliberazione, a cura del personale di supporto dell'OSL a:
    - Sindaco
    - Segretario Generale
    - Dirigenti dei settori;
    - Ufficio Messi, per la pubblicazione all'albo pretorio.
- Tale delibera verrà pubblicata a cura del personale dell'OSL:
- ° all'albo pretorio;
  - ° sul sito internet del Comune;
  - ° sulla sezione del sito internet dedicata all'O.S.L.

ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE  
Il Presidente - dott. Fortunato Pitrola  
Il Componente - dott.ssa Maria Leopardi  
Il Componente - dott. Rosario Caccamo

Il Segretario Verbalizzante

Scattareggia Rino Giuseppe



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il 08-03-2023 per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

L'addetto all'albo

Per copia conforme all'originale.

Milazzo, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale